

## **Gruppi di lavoro e Fori 39. Congresso internazionale dello Spielmobile**

### **D01.) Seminario: Il Gioco mette in moto**

Professor Dr. Bruno W. Nikles, Università Duisburg-Essen, Campus Essen

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 numero di partecipanti: senza limite

---

### **D02.) Seminario: Scopo ed effetto del lavoro con i giovani in relazione a un'infanzia mutata**

Professor Dr. Benedikt Sturzenhecker, Università Hamburgo

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 numero massimo di partecipanti: senza limite

---

### **D03.) Giochi internazionali senza parole – un mezzo ideale della comprensione fra popoli**

Jan Heidtmann, Spieltiger Hamburgo

giovedì 30.09.2010 dalle ore 16 alle ore 18 numero di partecipanti: 15-20

Il gioco interculturale racchiude una nuova cultura. Questo processo richiede la partecipazione di almeno due culture che riconoscano la loro diversità ma che tentino di avvicinarsi. Sono richiesti spazio e apertura nonché tolleranza reciproca.

Il workshop offre un ricambio continuo fra pratica e teoria: sui giochi interculturali che saranno tenuti vi sarà poi una opportunità di riflessione.

---

### **D04.) Ripiglino- (Il gioco del filo intrecciato sulle mani) un filo che unisce**

Lothar Walschik, ABOINUDI, Brema

giovedì 30.09.2010 dalle ore 16 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 24

Il ripiglino è uno dei giochi più diffusi ed antichi. Eccetto che nella sua variante a due si sta assistendo alla sua scomparsa. Il gioco è divertente ed interessante a tutte le età.

---

### **D05.) Laboratorio con la pinza da cartone Kartonbeisser (Azzannacartoncino)**

Ralf Kettler, Papino, Zaragoza (E)

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 20

In piccole gruppi (2-3 persone) si giocherà con carta, cartoncino e la pinza da cartone "Kartonbeisser".

### **D06.) Luoghi d'infanzia – Luoghi per bambini?**

Wolfgang Bort, Laboratorio di giochi „Rhinozeros“, Unperfekthaus Essen

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 35

Dov'è che vi ci ondolate? Di cosa ci ricordiamo da adulti? Quali di queste esperienze devono ripetere i bambini di oggi? Vediamo piccoli giochi dal repertorio degli ultimi 50 anni. Un pomeriggio originale e rilassante nella Unperfekthaus al centro di Essen.

[www.kulturorte.de](http://www.kulturorte.de)

---

### **D07.) e F07.) Caccia al tesoro digitale- Gioco con i Geocaches**

Gerhard Knecht, München

giovedì. 30.09.2010 e venerdì. 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 16

**Questo workshop dura due giorni!**

Il Geocaching è una forma relativamente nuova di scoprire il proprio ambiente. I nascondigli (Caches) vengono reperiti col ausilio del GPS. Si tratta di una nuova forma della “caccia al tesoro” che porta ai bambini a confrontarsi con carte, mappe e GPS.

Durante il workshop verrà illustrato come guidare e impostare questi giochi. Il primo giorno sarà all'insegna della pedagogia, il secondo giorno la pratica. Non sono richieste conoscenze tecniche.

---

### **D08.) Fare musica con i boomwhackers, percussione e canto**

Marc Oliver Höh, Tanztheater Wundertüte, Duisburg

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 20

Ci sono tante possibilità per fare musica col “Boomwhacker”: ritmo o melodia, spartito o fantasia. I Boomwhacker sono un invito a partecipare, si combinano benissimo con altri strumenti e possono far parte di un insieme musicale.

---

### **D09.) „Giochi di interpretazione“ parascolastici – viene spiegato come lavorare su temi attuali con bambini e giovani attraverso il gioco e l'interpretazioni**

Thomas Wodzicki, Hopfgarten

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 20

Con piccoli giochi di avvicinamento che invitano a partecipare possono venire aperte le azioni dello “Spielmobil”. I giochi sono basati su delle storie (anche Film) che appartengono al mondo vissuto e alla quotidianità dei bambini oppure ad eventi di attualità

**D10.) Scopri il codice** – Limiti e possibilità del uso multimediale del telefonino nel lavoro del „Spielmobil“

Arnfried Böker, Landesstelle Kinder- und Jugendschutz Sachsen-Anhalt e.V.,  
Magdeburg

giovedì 30.09.2010                      dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: senza limite

Sebbene l'uso del telefonino possa essere a volte fastidioso, la sua multimedialità permette ad esempio il suo uso con il codice "qr" (simile al codice a barre). Il gioco digitale viene mescolato a quello analogico.

---

**D11.) Città-Natura – come si approccia la natura ai bambini?**

Anja Folgnandt, Verein Natur Aktiv e.V., Duisburg

giovedì 30.09.2010    dalle ore 14 alle ore 18                      numero massimo di partecipanti: 16

L'obiettivo è di portare la natura ai bambini e non viceversa, basandosi sulle strutture che la città già offre.

---

**D12.) Creazioni con sabbia, colori e materiali naturali**

Anja van Thriel, Bottrop

giovedì 30.09.2010    dalle ore 14 alle ore 18                      numero massimo di partecipanti: senza limite

Diversi tipi di sabbia, materiali naturali e pigmenti di colori possono essere usati per creare immagini secondo la fantasia, la tenacia ed il talento del artista.

---

**D13.) Sviluppo di standard qualitativi per il lavoro degli Spielmobil**

Jessica Schewe, BAG Spielmobil und  
Florian Strauss, Institut für Praxisforschung und Entwicklung (IPP), Monaco

giovedì 30.09.2010    dalle ore 14 alle ore 18, numero massimo di partecipanti: senza limite

Il ruolo degli standard qualitativi per lo Spielmobil e la possibilità di poterne dimostrare l'aderenza crescono di importanza. La meta è di avere standard qualitativi e vedere la loro applicazione entro due anni. Il gruppo di lavoro che qui si creerà proseguirà il suo lavoro anche dopo di questo congresso.

---

### **D15.) “Parole in gioco” - Un Ludobus per alfabetizzare**

Nicola Suman, Verona (I), Francesca Berti, Veron (I)

giovedì 30.09.2010 dalle ore 14 alle ore 18, numero massimo di partecipanti: 20  
Il workshop parte dall'esperienza di un progetto pedagogico nell'ambito della cooperazione Internazionale promosso dall'Associazione RidoRidò nel Nord-Est del Brasile (per maggiori informazioni sul Progetto Brasile: [www.ridorido.org](http://www.ridorido.org))

Si tratta di un'azione educativa di alfabetizzazione attraverso il Ludobus “Parole in Gioco” a sostegno di bambini e ragazzi che vivendo in zone rurali spesso non frequentano La scuola regolarmente e dunque presentano difficoltà di apprendimento lettura e scrittura.

Il workshop vuole, attraverso un approccio lúdico, far rivivere il percorso formativo pedagogico utilizzato nel Progetto per coinvolgere le maestre e i bambini al fine di promuovere nuove pratiche di insegnamento e stimolare azioni di dialogo e coscientizzazione, ispirate alla pedagogia di Paulo Freire.

---

### **F01.) Scotland Yard to go –giochi di localizzazione per telefoni cellulari.**

Holger Mügge, Università Bonn, Informatica III und Qeevee UG  
(haftungsbeschränkt), Bonn

venerdì 01.10.2010, dalle ore 14 alle ore 18, numero di partecipanti: 5-20

Conferenza sul tema: “giochi di localizzazione per telefoni cellulari.”  
Presentazione di „Mister X mobile“ come gioco tipico di questo genere.  
Presentazioni di altri giochi ancora in fasi di sviluppo.  
I partecipanti possono adattare il loro gioco durante il workshop e provarlo nel ambiente locale. Discussione delle esperienze fatte durante il gioco e il Game Design.

---

### **F02.) Teoria e pratica del maneggiare il fuoco come mezzo pedagogico**

Michael Kreiker, Feuerpädagogik e.V., Dortmund

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: 5-15

Nei nostri tempi il rapporto col fuoco è pressoché perduto, inclusi i rischi e pericoli ad esso associati. Il fuoco è un elemento che affascina ed alimenta tanti processi di apprendimento. A chi ha il coraggio di piegare il fuoco non rimangono molti ostacoli da affrontare. Ai partecipanti è data la possibilità di fare le prime esperienze nel maneggiare il fuoco.

---

### **F03.) Spi-El la nuova forma dello SpielDuell**

Björn Lengwenus, Hamburgo

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18

numero di partecipanti: 15-30

Che altro è il marciapiede se non una scacchiera? A cosa serve una discesa se no per cimentarsi nell'abbattere i birilli? Scopriamo insieme che la città è già attrezzata per giocare in un nuovo modo.

---

### **F04.) Il teatrino d'ombre** (introduzione al teatrino d'ombre)

Rainer Funk, Spielaktiv, Flieden

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero massimo di partecipanti: 16

---

### **F05.) Il guastafeste in azione**– come trattare bambini difficili

Ralf Brinkhoff, Löhne

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18

numero di partecipanti: 8-16

Come reagire in caso di disturbo? Quali sono le misure pedagogici più giuste da intraprendere? A queste domande si cercherà una risposta insieme giocando.

### **F06.) Parkour – l'arte del efficienza del movimento**

Stephan Nägler, Parkour Team, Oldenburg

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18

numero di partecipanti: 15-25

La "methode naturelle" getta le basi per lo sviluppo del "Bewegungskunst Parkour" ideato in Francia da David Belle. L'arte del Parkour permette al "Traceur" ("ovvero: colui che spiana") di muoversi velocemente e efficacemente da un posto all'altro superandone gli ostacoli quali muri, recinzioni e persino edifici.

Parkour è una forma di movimento diretta e senza aiuti orientato al controllo ed alla velocità e che si basa su conoscenze e apprendimento fondate sul proprio corpo e su una confrontazione con le proprie capacità e con l'ambiente. Non c'è competizione con altri! Parkour è aperto ad entrambi i sessi ed a tutte le età.

---

### **F8.) Com'è cambiata nel tempo la realizzazione negli spazi dedicati ai giochi**

Toni Anderfuhren, Spielträumer, Bauma (CH)

venerdì 01.10.2010 dalle ore 16 alle ore 18

numero di partecipanti: 3-120

Ai giardinetti ben frequentati ogni bambino viene oggi accompagnato in medio da 1,6 adulti. Ma non è sempre stato così! Quanto gioco permette oggi uno spazio libero? E quanto è libero o era il gioco negli spazi della quotidianità? Cosa è cambiato nella nostra gioventù? Il workshop invita a uno scavo archeologico nell'archivio della nostra memoria comune.

---

**F9.) Progetto Buddy Oli – La creazione di canzoni con ballo, espressioni in movimento, canto**

Marc Oliver Höh, Tanztheater Wundertüte, Duisburg

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti:20

Il progetto Buddy Oli tratta diverse auto composizioni che con i bambini vengono poi rappresentate sul palcoscenico.

Entrano in gioco ballo, movimento, accompagnamento musical, canto.

Il workshop vuole stimolare la composizione delle proprie canzoni, anche con l'aiuto di altri bambini e trasporre questi in una rappresentazione.

Le composizioni qui usate sono coperte dal diritto di autore.

---

**F10 .) Giochi di avventura e cooperazione**

Thomas Schut-Ansteeg, Fakultät für Bildungswissenschaften Universität Duisburg-Essen, Campus Essen

venerdì dalle 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: 16

I partecipanti imparano diversi esercizi e giochi di avventura di tipo cooperativo e si confrontano in modo particolare con gli obiettivi e le regole di questi.

**F11.) La „Grünholzwerkstatt“ – una risposta alla perdita dell'aspetto ludico nei laboratori di artigianato?**

Michael Heuberger, Meißenheim

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: 15

Il workshop permette di prendere dimestichezza col temperino, coltello, ascia. Con poco materiale è possibile realizzare oggetti belli e utili.

---

**F12.) Identificazione dei criteri per un premio „Spielmobil“ 2013.**

Jörg Raadt, BAG Spielmobile

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: n.p.

---

**F13.) Mondi virtuali**

venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18 numero di partecipanti: n.p.

## **F14.) Il feltro magico - giochi con il feltro**

Lena Lohmar, Wuppertal  
venerdì 01.10.2010 dalle ore 14 alle ore 18      numero di partecipanti:      12-25.

Lana - Sapone - Acqua - Come introdurre il feltro nel gioco? Di quali materiali ho bisogno davvero se voglio fare del feltro con i bambini? A che serve tutta questa lana? In questo laboratorio vengono spiegate le basi della tecnica per creare il feltro e viene mostrato come cimentarsi con i materiali necessari.

Il feltro viene presentato quale mezzo nella pedagogia del gioco e vengono valorizzati i materiali presentati.

Cio che conta in fondo è rivivere con il feltro giochi noti, scoprire e conoscere alternative nel gioco col feltro e sviluppare attivamente nuove idee.